

COMUNION n. 5

Curia generalizia, Roma

OTTOBRE 2019



*Un dipinto (sopra) nella casa madre trinitaria di Cerfroid nel nord della Francia mostra la **Madonna del Buon Rimedio** che dà un sacco di soldi a San Giovanni di Matha, mentre uno schiavo liberato e San Felice di Valois guardano la scena*

INDEX

Notizie brevi

- + 6-8 Settembre, Visita del Santo Padre in Madagascar
- + 12 settembre, Polonia, incontro con Suore provenienti dalla Siria
- + 15 Settembre, Chiesa della Madonna del Soccorso, Cori (Italia). Consacrazione nel Laicato Trinitario.
- + 27 Settembre, Provincia Cuore Immacolato di Maria. Professione Solenne di Fr. Joshua Warshak.
- + 28 Settembre, Provincia di Nostro Signore del Buon Rimedio. Professione Solenne di quattro nostri confratelli.
- + 28 Settembre, Roma. Incontro della Famiglia Trinitaria
- + Un'insolita esperienza a S. Tommaso in Formis
- + Provincia San Giovanni de Matha: Capitolo Provinciale «straordinario»
- + 08 Ottobre, festa della Madonna del Buon Rimedio nelle nostre Comunità: Roma ed Esperia
- + L'esempio delle Suore trinitarie di Valence
- + Lettera Circolare Apps
- + **Agenda**

In memoriam

Notizie brevi

6-8 Settembre: Papa Francesco ospite delle suore Trinitarie della Nunziatura Apostolica del Madagascar.

Nel mese di Settembre Papa Francesco ha visitato l'isola rossa del Madagascar. Un viaggio che è entrato nella storia di questo paese, dove abbiamo una forte presenza trinitaria. Le nostre suore che lavorano alla Nunziatura Apostolica del paese hanno vissuto la presenza del Santo Padre con maggiore intensità. L'hanno incontrato, accogliendolo come ospite presso la Nunziatura. Difatti ci hanno raccontato che la visita del Papa è stata un onore per il Madagascar. Un segno d'amore per la Chiesa cattolica locale e per tutto il popolo malgascio che vive in un'estrema povertà malgrado le ricchezze naturali e umane. Per loro che lavorano alla Nunziatura la visita del Papa è stata un'esperienza straordinaria. Hanno potuto pregare con Lui, l'hanno salutato personalmente scambiandoci qualche parola. Le suore ci hanno confidato che è stata una grande gioia incontrare questo apostolo instancabile che ha ravvivato la speranza nei cuori di molti.



12 Settembre: Cracovia, Polonia. Incontro con suore provenienti dalla Siria



Lo scorso 12 settembre scorso la comunità di Cracovia ha ricevuto due suore provenienti dalla Siria, è stata davvero una visita inaspettata. Si tratta di suor Fadia e Roua, esse hanno parlato del loro apostolato tra i giovani e i bambini della Siria offrendo la possibilità di una collaborazione al loro progetto.



15 Settembre, Madonna del Soccorso di Cori (Italia) consacrazione nel Laicato Trinitario.

Il 15 settembre nella chiesa della Madonna del Soccorso di Cori, vicino a Latina, Corrado Onorati e Roberta Colaceci si sono consacrati alla SS. Trinità nel laicato Trinitario di Cori. Con una celebrazione eucaristica presieduta da Padre Pedro Aliaga Asensio, in presenza dei padri della casa, della Presidente del Laicato Trinitario, la sig.ra Dolla Batour El Zoghby, dell'ex Presidente del Laicato Trinitario, Professor Nicola Calbi e di numerosi laici Trinitari di Cori.





Provincia del Cuore Immacolato di Maria (USA): Fr. Joshua Warshak neo-professo solenne.



Rendiamo gloria e onore alla Santissima Trinità, insieme a Fr. Joshua Warshak, neo professo solenne. Infatti la mattina del 27 settembre 2019, in una palestra gremita di gente, trasformata con la grazia di Dio, in uno spazio di culto, è stata celebrata l'eucarestia, durante la quale, P. Albert Anuszewski, Ministro Provinciale della Provincia Cuore Immacolato di Maria ha ricevuto i voti solenni di Fr. Joshua.

Hanno partecipato i Padri Trinitari, i famigliari, gli amici e oltre novecento membri della Comunità scolastica della De Matha, è stata una bellissima messa con il contributo notevole del coro studentesco: "The voices of De Matha". È stato per Fr. Joshua emozionante vedere tante persone riunite per rendere gloria e onore alla SS. Trinità. Bisogna dire tra l'altro che Fr. Joshua ha conosciuto i Trinitari presso la Comunità Trinitaria a Pikesville (USA),



durante il Triduo Pasquale del 2009. Di seguito è entrato come postulante a S. Antonio (Texas) nel 2010. L'anno successivo è stato ammesso al noviziato. Nel 2012 ha fatto la professione semplice. Occorre sottolineare che è detentore di un master in teologia dal 2018, fr. Joshua ha avuto da studente l'opportunità di vivere fortemente il nostro carisma attraverso varie attività: ministero carcerario, insegnante di dottrina in parrocchia, servizi diretti ai poveri, servizio in ospedale e come avvocato impegnato nella giustizia sociale. Ha fatto anche un breve

passaggio in India come insegnante di inglese ai nostri studenti del primo anno. Ora che ha raggiunto questo importante traguardo, il suo desiderio è quello di ringraziare i suoi formatori, i suoi fratelli della Provincia del Cuore Immacolato di Maria (USA), della Vice Provincia S. Michele dei Santi (India). Ringrazia in particolare i fratelli uniti a lui nell'APPS per il legame fraterno e per il carisma trinitario condiviso.



“Tutti siamo un mistero nel disegno onorevole di Dio Trinità. Mi ritengo così fortunato nel rendermi conto che il mistero della mia vita mi ha portato nella famiglia religiosa di S. Giovanni de Matha. Prego affinché approfondisca ogni giorno questa consapevolezza mentre mi sforzo di essere fratello fedele nell'Ordine della Santissima Trinità e degli Schiavi”. (Fr. Joshua Warshak)



28 Settembre, Provincia di Nostra Signora del Buon Rimedio: Professione Solenne di quattro nostri confratelli



Il 28 settembre, memoria di San Simon de Rojas, hanno emesso la loro professione solenne quattro nostri confratelli: Fr. Tolotra, fr. Ravo, fr. Nantenaina e fr. Zandri che sono stati ordinati diaconi il giorno successivo. Sempre il 28, 27 novizi hanno emesso la prima professione, 19 della provincia del Nostro Signore del Buon Rimedio, 8 dal Vicariato

Sant' Agnese dell' Africa Continentale. Questi numeri fanno rallegrare il cuore, ringraziando Dio per la fecondità della vocazione trinitaria in Madagascar.



In questo momento la Provincia conta 2 vescovi, 99 preti 6 diaconi (due saranno ordinati sacerdoti il 17 novembre prossimo), 8 frati cooperatori, 81 studenti, di cui 45 si siedono nella casa di Antsirabe, e 17 novizi, in toto 213.

Insieme all'Ordine si vede pure la fioritura della famiglia intera, quest'anno abbiamo celebrato la tradizionale "*somos familia*" in ogni zona, con le religiose trinitarie e il laicato. Una famiglia unita che vuole dimostrare al mondo in mezzo alla Chiesa locale la bellezza e la gioia di essere figli e figlie di San Giovanni de Matha.





28 Settembre, Roma: Incontro della Famiglia Trinitaria



La Famiglia Trinitaria presente a Roma, ha ripreso le sue attività dopo la pausa estiva. L'incontro di sabato 28 Settembre, il primo con i membri del nuovo Consiglio Generale, si è svolto presso la Casa Procura delle Suore Trinitarie di Valence. Erano presenti le Suore Trinitarie di Valence, come padrone di casa, con due laiche della comunità, il Ministro Generale, il Presidente del Segretariato della Famiglia per la Curia Generalizia, le Suore Trinitarie di Roma, il Ministro della casa di S. Carlino, il Ministro

della casa di S. Crisogono, il Consigliere del Consiglio Internazionale del Laicato Internazionale (CILT), le Suore di Madrid e il Commissario pro tempore dell'Ordine Secolare in Italia. L'incontro è iniziato con la recita della bella preghiera del Santo Trisagio. Questo momento di convivialità e di fratellanza ha avuto come esito un calendario delle attività per il corso 2019-2020.





Un'insolita esperienza a S. Tommaso in Formis



“Attraverso i nostri piccoli passi di amore Dio fa grandi cose, Dio compie la salvezza del mondo...”

01 Ottobre 2019. Ciò che ho vissuto stamattina a San Tommaso in Formis è stato unico ed eccezionale. Essere lì presente, dentro quelle mura che hanno ospitato San Giovanni de Matha, accedere tramite una scala a chiocciola nella stanza ove egli dormiva e dove probabilmente ha lasciato l'anima a Dio, non si può descrivere. Partecipare all'eucarestia in quella camera dove visse e morì, il 17 dicembre 1213 San Giovanni de Matha,

Fondatore dei Trinitari e ricevere la Santa Comunione bagnata nel vino mi ha dato una grande emozione, facendomi sentire la vicinanza spirituale e ispirandomi ad avanzare con rinnovato entusiasmo e decisione lungo il cammino spirituale che egli tracciò per noi, a gloria della Trinità e per il bene di quanti sono sottoposti a prove diverse. Quando un cammino di fede ti porta a vivere queste cose ti rendi conto che dobbiamo andare avanti senza mai scoraggiarci, perché non siamo soli. San Giovanni de Matha prega per noi la Santissima Trinità. (Testimonianza di Laura- Laica Trinitaria)



Provincia San Giovanni de Matha: Capitolo Provinciale «straordinario»



Durante il Capitolo Generale, celebrato a Roma, nel giugno scorso, Padre Luigi Buccarello, Ministro Provinciale in carica, per la Provincia San Giovanni de Matha, è stato eletto Ministro Generale dell'Ordine. Di conseguenza, all'inizio del mese di ottobre si è celebrato nella Comunità dei Padri Trinitari a Napoli il Capitolo Provinciale «*straordinario*», nei giorni 01 e 02 ottobre. Durante il quale, è stato eletto P. Giovanni Savina Martire, come Ministro Provinciale per continuare la funzione sino alla fine del mandato in corso. È stato eletto pure P. Giuseppe d'Agostino, per sostituire il posto del neo-eletto, come Consigliere e Vicario Provinciale.

Attualmente, il governo della Provincia di SAN GIOVANNI DE MATHA è composto da:

- Fr. P. Giovanni Savina Martire, Ministro Provinciale.
- Fr. P. Giuseppe d'Agostino, Vicario Provinciale.
- Fr. P. Gaetano Del Percio, Consigliere.
- Fr. P. Rafal Piecha, Consigliere.
- Fr. P. Rocco Così, Segretario Provinciale.



Formuliamo allora i nostri migliori auguri al nuovo Ministro Provinciale e a tutti i Consiglieri. E li affidiamo all'intercessione del nostro Fondatore San Giovanni de Matha e della Beata Maria Vergine del Buon Rimedio,

Patrona principale dell'Ordine per un proficuo e fecondo ministero al servizio dell'Ordine e della Chiesa.



Festa della Madonna Buon Rimedio (8 ottobre)

Roma:

Estratto delle parole del Ministro Generale in occasione della Festa della Madonna del Buon Rimedio.



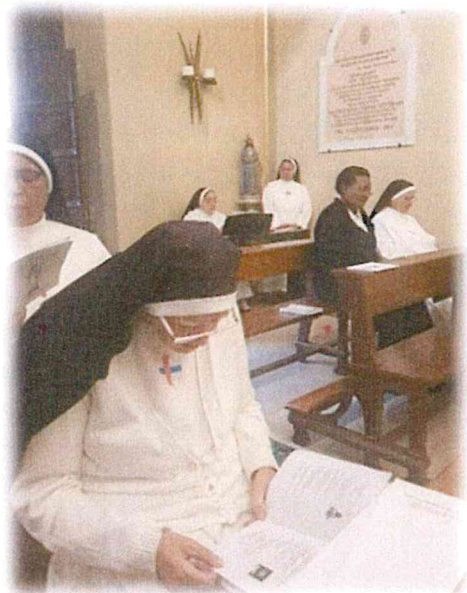
CRISTO AL CENTRO DELLA NOSTRA VITA

Vorrei soffermarmi su una frase detta da Maria: "Qualunque cosa vi dica fatela" (Giov.2,5). Sono cinque parole. Sono le ultime parole che ha pronunciato Maria. È il suo testamento spirituale. Una frase così profonda che in sé stessa racchiude la vita di Maria. Questa frase è una sintesi mirabile della vita di Maria. Se questa frase è la sintesi della grandezza e della santità di Maria deve essere anche la sintesi della nostra vita. In questa frase c'è tutto della nostra vita. C'è tutto della nostra consacrazione sacerdotale, religiosa e dei laici. C'è anzitutto il primo dato importantissimo, c'è Cristo al centro. Maria non dice: non fate quello che vi va, non fate quello che vi dicono gli altri. Mette al centro della nostra vita la presenza di Cristo. Da questo principio dipende tutta la nostra vita; se quel posto non è occupato da Cristo, un

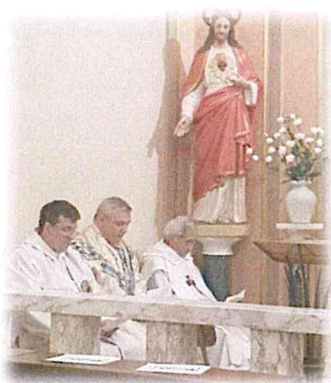
altro lo occuperà. Il posto più importante della nostra vita noi lo cederemo a qualcun altro. Con una differenza, che se lo occupa Cristo è la salvezza, se lo occupa invece qualcun altro o qualcos'altro sarà la nostra rovina. Perché solo in Cristo trova pienezza la nostra vocazione. Solo se quel posto lo occupa Gesù, allora noi ci sentiremo veramente sereni, pienamente gioiosi e pienamente liberi. Serenità, libertà e pace sono i valori in gioco. Se Cristo non è al centro della nostra vita, saremo preoccupati, saremo sempre tristi, diventeremo schiavi, primi schiavi di noi stessi.

CERCARE INSIEME LA VOLONTÀ DI DIO

Altro aspetto molto importante che viene da questa frase è la ricerca continua della volontà di Dio "Qualunque cosa vi dica fatela". Cosa ci dice Gesù? Ogni giorno in questo cammino continuo di discernimento vocazionale, fino alla fine della nostra vita, dobbiamo porci questa domanda, dobbiamo chiedere a Gesù, Signore cosa mi chiedi, cosa vuoi da me? Un altro aspetto sottolineato da questa frase di Maria è che questa frase è al plurale, coinvolge i discepoli non singolarmente ma come comunità. Cercare la volontà di Dio sì, ma non da solo, non ognuno per conto suo, non che ogni espressione della Famiglia Trinitaria vada per i fatti suoi. Non troveremo nulla così. La vera sfida è il discernimento comunitario, cioè cercare insieme la volontà di Dio. "Il solitario corre il pericolo di confondere la sua voce con la voce di Dio,



e di pensare che i suoi progetti, sono progetti di Dio” (Card. Joao Braz de Aviz, ai partecipanti al Capitolo Generale 2019). È difficile camminare insieme, la vita comunitaria è una sfida continua. È l’unica grazia che abbiamo se vogliamo essere Trinitari, se vogliamo vivere la nostra vocazione. Perché quando ci si allontana dalla Comunità si distrugge tutto quello che il Signore compie in noi. E noi abbiamo quella capacità. Ho conosciuto tanti religiosi del nostro Ordine che hanno speso la vita per tante, belle e grandi opere. Ma quando hanno camminato da soli, quelle opere sono morte con loro.



MISSIONE CONDIVISA

I discepoli sono stati strumenti dei miracoli di Gesù, perché insieme sono andati e hanno fatto ciò che Gesù ha detto loro. Questo vale anche per noi, soltanto insieme, lavorando insieme operando insieme saremo nel mondo segno della presenza di Dio che continua a portare la sua gioia e a compiere i suoi miracoli.



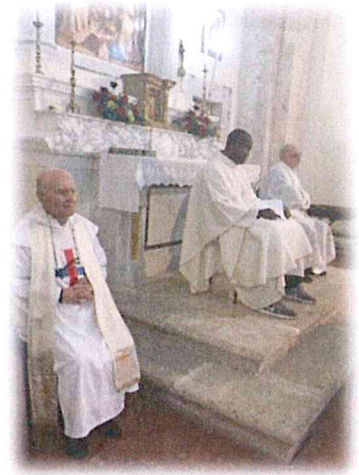
Esperia:



L’8 di Ottobre anche per la comunità cristiana di Esperia, è stato un giorno particolare, di festa e di preghiera.

Nella chiesa di San Francesco, adiacente alla casa di riposo “Trinitas”, si conserva la bella e delicata statua della Madonna del Buon Rimedio, con in braccio il Bambino Gesù che porge un obolo per liberarci da qualsiasi forma di schiavitù. Pertanto anche quest’anno i Padri Trinitari, insieme al Laicato e a tutta la comunità, si sono ritrovati in questa antica chiesa, per pregare, onorare e festeggiare la cara Madre del Buon Rimedio.

Alle 17.30 si è recitato il Santo Rosario e alle 18.00 la Santa Messa presieduta dal neo vice-parroco Padre Amour, con la concelebrazione di Padre Antonio Gervasio e Padre Domenico, ospite della casa di riposo. Erano presenti quasi tutti gli ospiti della Comunità. È stato bello e toccante vivere insieme l'evento. Alla fine il tutto si è concluso con una processione sul sagrato, sotto i lampioni e la luce delle stelle. L'eco dei canti mariani è risuonato nella dolce e mite serata, allietando sicuramente, i cuori di coloro che sentivano da lontano. Grazie o Madre del Buon Rimedio, protettrice e guida nostra, che sempre con la Tua intercessione ci tieni uniti nel nome di Tuo Figlio.



Le testimonianze



Padre Maximilien Maherisoa, (Consigliere Generale):

Questa giornata è particolare per noi Trinitari, celebriamo la nostra Patrona, la mamma celeste, quella mamma che ci dà sempre il rimedio per risolvere i nostri problemi quotidiani e per aiutarci a capire la volontà della Trinità.

Prega per noi Madonna del Buon Rimedio!

Padre Saverio Murano:

In questa grande solennità della Madonna del buon Rimedio, rendo volentieri testimonianza, perché quando Padre Michele Nardone, Ministro Generale dopo aver ricevuto il documento della Santa Sede, che dichiarava la Madonna del Buon Rimedio, Patrona insieme a S. Agnese, dell'Ordine Trinitario, per noi studenti di teologia era una grande gioia.





Teresa, (laica Trinitaria):

Sono Presidente della Fraternità Beata Anna Maria Taigi, presso la parrocchia di Santa Maria delle Fornaci a Roma. Questa giornata mi ha tanto colpito perché io sono molto sensibile al tema della famiglia, anche il fatto che fossero tutte le famiglie radunate a pregare insieme. Questo è stato molto bello nella festa della nostra Patrona.

Suor Etorina

Oggi è la festa della Madonna del Buon Rimedio, la Patrona del nostro istituto. Preghiamo affinché ci mandi tante e tante vocazioni, in modo che il nostro istituto fiorisca. Grazie!



Giovanna (laica Trinitaria):

La Madonna è sempre stata vicina all'Ordine Trinitario. Ricordo un passo del diario della Beata Elisabetta, la mattina i frati si sono addormentati e non si sono presentati al coro, ebbene la Madonna con gli angeli hanno pregato loro al posto dei frati che erano rimasti a letto.

Quindi oggi è veramente un gran giorno la Madonna è sempre vicino a noi, sempre nel nostro cuore. Grazie!

Professor Calbi (Laico Trinitario):

Oggi è una gran festa per la Famiglia Trinitaria perché la Madonna del Buon Rimedio è la Patrona insieme a S. Agnese del nostro Ordine. Ed è un'eredità trasmessa dal Fondatore, il quale sin dall'inizio dell'Ordine ha sperimentato la materna assistenza di Maria nel riscatto degli schiavi.





Suor Agnese (Religiosa Trinitaria di Madrid):

Mi piace molto la festa della Madonna del Buon Rimedio. Prima di entrare nell'Ordine ero molto devota alla Madonna di Fatima, però da Trinitaria ho imparato ad amare la Madonna sotto il titolo del Buon Rimedio. Quando invoco la Madonna del Buon Rimedio, mi riempie sempre il cuore, mi dà la forza necessaria per aiutare gli altri, tutti quelli che hanno bisogno della mia assistenza. E tutti mi dicono grazie spesso perché riesco a trasmettergli la pace. Penso davvero che sia Maria del Buon Rimedio a darci il rimedio necessario per guarire e dare sollievo agli altri.



Suor Marina Elisée (religiosa Trinitaria di Valence):

Questo giorno di festa ci permette di rafforzare i legami con la nostra mamma, Maria. Ella è per noi un esempio che ci insegna a saperci donare a Cristo. Sono contenta di partecipare a questa festa della Madonna del Buon Rimedio con tutta la Famiglia Trinitaria. Sono rimasta profondamente colpita dalle parole del Ministro Generale, P. Gino. "La nostra vita deve essere centrata su Cristo per non cadere in rovina". Ci aiuti la Madonna.



Silvia (laica Trinitaria):

Questa festa della Madonna del Buon Rimedio mi fa sempre pensare a San Giovanni de Matha che aveva bisogno di soldi per riscattare gli schiavi e la Madonna gli dava questa possibilità. E poi penso a tutte le persone che hanno la fortuna di partecipare di sabato mattina alla Santa Messa, perché è proprio per l'Ordine Trinitario questa Messa del sabato dedicata alla Madonna del Buon rimedio. A me personalmente non capita mai. E certo ritrovarsi come Famiglia Trinitaria è bello. Ringrazio la Trinità.



Lucio (laico Trinitario):

Io la Madonna del Buon Rimedio la conosco dal 1957, quando ero al collegio a Gagliano del Capo (Italia). Avevamo una bella statua, con una luce azzurra, ero bambino facevo la prima media.

E quindi ho un bellissimo ricordo. Quando arriva la Festa della Madonna del Buon Rimedio per me è un'emozione unica. Poi festeggiare insieme in famiglia mi sta procurando un'immensa gioia. Ringrazio la Madonna che mi ha concesso questa grazia.



L' Esempio delle Suore trinitarie di Valence

"L'ambiente è un bene collettivo, patrimonio di tutta l'umanità e responsabilità di tutti" (Papa Francesco). La comunità delle Religiose Trinitarie di Mazargues non è rimasta indifferente a questo invito del Papa, perché impegnata con Eglise Verte, nella lotta per la tutela del creato.



Tutto è iniziato a Marsiglia, con un monopattino sportivo o elettrico a seconda dell'età, ma sempre meglio di una macchina a benzina. In ecologia come in tutte le cose niente è perfetto. Ma si va avanti e questo è l'essenziale. Quindi guida bio! È un invito esteso ad ognuno di noi a scegliere la vita impegnandosi ogni giorno concretamente in favore dell'ambiente.



AGENDA:

- 08-09-10 novembre: Incontro delle Confraternite Trinitarie a S. Ferdinando -Cadice-
- 10 novembre: Incontro della Famiglia Trinitaria a Madrid
- 14-16 novembre: Convegno SIT a Miami (USA)
- 25-29 novembre: Capitolo di unificazione delle due Province Spagnole

IN MEMORIAM

Suor Anne DUCHENE

Suor Anna Duchene è entrata nella gioia di Dio Trinità il giorno 16 ottobre 2019 a Forcalquier. Nata l'8 giugno 1928 a Plestan in Costa d'Armor, è stata battezzata il 9 giugno 1928 e ha fatto la sua professione presso le Religiose Trinitarie di Valence il 18 luglio 1948 a Valence. Dopo la sua professione Suor Anna ha fatto diversi servizi presso altre comunità. Spesso parlava con le persone con gentilezza. Era molto generosa quando le capitava di vedere un bambino, apprezzava molto i bei bambini e faceva loro un gran sorriso. Suor Anna amava scherzare e quando la stuzzicavano si divertiva molto. Aveva il dono di meravigliarsi davanti alla natura, agli animali, ad una bella cartolina, un servizio reso. Aveva un cuore da fanciulla. La affidiamo alla Misericordia della Santissima Trinità affinché la riceva nel suo grembo.

RIP

